

Trapiantato un cuore fermo da 20 minuti

Il prelievo da donatore è avvenuto all'ospedale Santa Maria delle Croci



22 Settembre 2023 Un cuore che aveva smesso di battere da 34 minuti è stato riattivato e trapiantato nel petto di un altro paziente. Un doppio intervento realizzato, per la prima volta in Emilia-Romagna e sette in Italia, dagli specialisti dell'Unità operativa di Cardiocirurgia del Sant'Orsola assieme ai colleghi degli ospedali di Cesena e Ravenna dove l'organo è stato prelevato.

Il cuore è stato donato da un ragazzo ricoverato senza speranze all'ospedale Santa Maria delle Croci di Ravenna.

La legge italiana prevede che un cuore possa essere donato se ha smesso di battere da almeno 20 minuti e da tre mesi anche in Italia si è iniziato a 'rianimare' i cuori dopo venti minuti dall'arresto per essere prelevati e trapiantati.

Il prelievo da 'donatore a cuore fermo' è avvenuto all'ospedale di Santa Maria delle Croci dove gli specialisti della Cardiocirurgia del Sant'Orsola si sono recati applicando una tecnica all'avanguardia che consente di salvaguardare le funzionalità degli organi e facilitare la ripresa del cuore. Il trapianto è stato effettuato successivamente al Sant'Orsola.

L'Azienda USL della Romagna nel 2022 ha registrato 76 donazioni di organi per complessivi 152 organi prelevati e trapiantati, con un rapporto donatori/popolazione residente di 65,7 per milione di abitanti, quasi il triplo della media nazionale (24,3).

Tra questi, nel 2022 sono stati 21 i prelievi a cuore fermo, con un rapporto donatori/popolazione ampiamente superiore alla media nazionale per questa tipologia di donazioni. 

[I PROFESSIONISTI COINVOLTI](#)

[LE ECCELLENZE](#)